



03/00037009

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

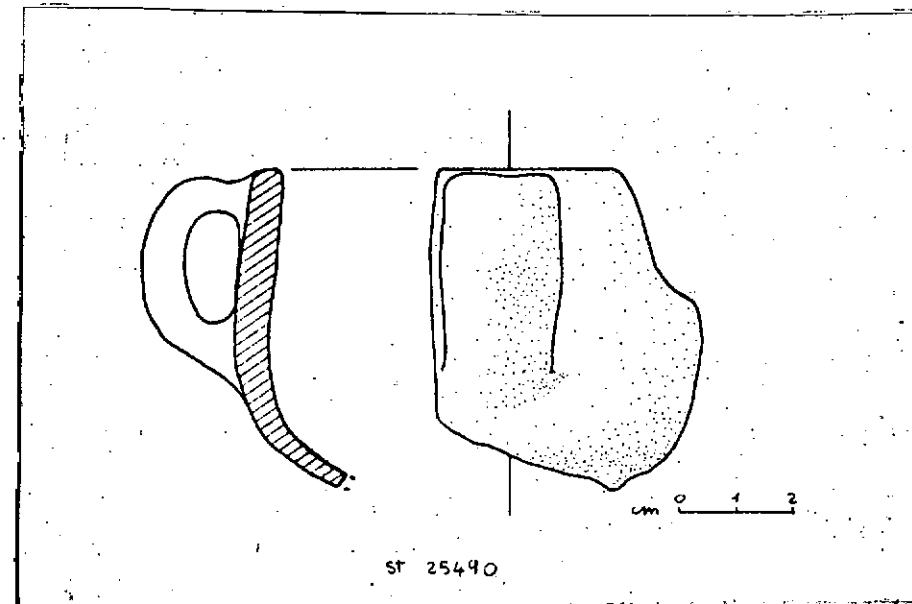
(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **MN - MANTOVA**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo di Palazzo Ducale INV. St. 25490**OGGETTO: **Frammento di tazza.**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Solferino (Mantova), Loc. Barche (F48,
III SO. mm. 163/275)**DATI DI SCAVO: **Scavi 1939 oppure 1940 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) (Cfr. Osservazioni)**DATAZIONE: **Età del bronzo antico (XVIII sec. a. C.)**ATTRIBUZIONE: **Cultura di Polade, fase A**MATERIALE E TECNICA: **Terracotta nerastra ad impasto medio con
piccoli inclusi, modellata a mano, lisciate.**MISURE: **Alt. max. cons. cm. 5,8; largh. max. cons. cm. 5**STATO DI CONSERVAZIONE: **Incorstato e corrosivo**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **Non deperibile**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: Circa un terzo di tazza con parete ^{NEG.} convessa espansa verso la base pure convessa e appena rientrante verso l'orlo piano, al quale è saldata un'ansa a nastro impostata sul ventre. Il profilo richiama quello delle tazze tipo Mori, secondo la classificazione di R. Peroni, L'età del bronzo nella penisola italiana, I, Firenze 1971, pp. 50-51, fig. 18,4.- Si tratta di un tipo diffuso in varie stazioni palafitticole dell'Italia Settentrionale, caratteristico della cultura di Polade, ma documentato anche nella media età del bronzo. Il pezzo è attribuito alla fase A della Cultura di Polade anche in base alla provenienza; una collocazione più precisa alla fine della fase suddetta è suggerita dalla presenza di un'ansa saldata all'orlo. Esempi analoghi in P. Simoni, Prima campagna di scavo all'ex-lago Luccone di Polpenazze (Brescia), "Annali del Museo" (Gavardo), 5, 1966, p. 14, forma n. 21, fig. a p. 15; P. Biagi-L. Fasani, Reperti inediti dell'età del Bronzo dai pressi di Maguzzano (Lonato-Brescia), "Natura Bresciana", 8, 1971, p. 46, tav. I, 5.-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: *ADS 1016A*

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DOTT. ANTONIETTA FERRARESI

DATA:

1979

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

DOTT. ANNA MARIA TANASEIA

ALLEGATI:



Anna Maria Tanaseia

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

20 SET. 1979

IL SOPRINTENDENTE

(M. G. Ceulli)

M. G. Ceulli

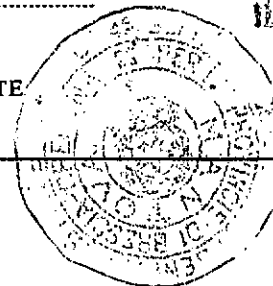
AGGIORNAMENTI:



IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dott. Maria Tocco)

FIRMA

M. Tocco



OSSERVAZIONI: **Non si può precisare se il pezzo rientri nel materiale rinvenuto negli scavi condotti dal Comune di Mantova nell'estate del 1939 e consegnato nello stesso periodo al Palazzo Ducale, oppure se faccia parte del materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1940 dalla Soprintendenza alle Antichità della Lombardia.**

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: